DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE

Sono di seguito riportate le principali tematiche di interesse dell'Autorità. I rispondenti potranno comunque sottoporre all'attenzione dell'Autorità anche altre problematiche correlate al tema oggetto di indagine.

a) Struttura del mercato e modelli di business

1. Nella catena del valore della filiera dell'offerta di contenuti operano soggetti con diverse posizioni e finalità (emittenti tradizionali, operatori di rete, aggregatori di contenuti, fornitori di contenuti, fornitori di servizi, produttori di contenuti, detentori dei diritti, ecc...).
Come si svolgono le relazioni tra gli attori della filiera sul processo di diffusione dei contenuti digitali? Quali sono le modalità e le condizioni contrattuali della diffusione dei contenuti per singola piattaforma? Ci sono criticità nell'acquisizione e nella conclusione dei contratti di distribuzione dei contenuti sulle diverse piattaforme? Gli operatori di rete esercitano un controllo sulla distribuzione dei contenuti? Se sì, di che tipo? Si ritiene che il rispetto del principio di neutralità tecnologica sia in grado – di per sé – di scongiurare eventuali fenomeni di discriminazione nell'accesso ai contenuti da parte degli operatori di rete? Si ritiene che la logica di best effort nelle condizioni di accesso ai contenuti sia sufficiente a garantire il pieno rispetto della non discriminazione e della neutralità della rete o si ritengono necessari interventi ad hoc per tutelare gli utenti nella libertà di accesso alle reti?
2. L'industria dell'audiovisivo sta attraversando un periodo di grandi cambiamenti che riguardano la produzione e la distribuzione dei contenuti.
Quale impatto avrà la completa digitalizzazione di contenuti sulla distribuzione dei ricavi tra carrier e fornitori di contenuti, sulle politiche di *pricing* e sugli accordi economici tra gli attori del settore?
3. Alle tradizionali modalità di diffusione dei contenuti attraverso la televisione (terrestre, satellitare e via cavo), oggi si è aggiunta anche l'offerta di contenuti su protocollo IP, trainata dall'impiego e dallo sviluppo della banda larga, nonché l'offerta di contenuti digitali terrestri verso terminali mobili (DVB-H).
Quali sono i modelli di vendita dei contenuti sulle diverse piattaforme a livello *wholesale* e *retail* e quali sviluppi sono previsti?
4. La diffusione delle reti a larga banda e il conseguente sviluppo delle reti di nuova generazione (NGN), è determinante al fine di ridurre il c.d. *digital divide*.
Quale potrebbe essere l'impatto di eventuali accordi tra detentori di diritti e soggetti titolari delle reti sulla disponibilità dei contenuti sulle reti medesime? Quali sviluppi potrebbero determinarsi in prospettiva nella diffusione delle reti di nuova generazione (NGN)?

b) Gestione dei diritti digitali

5. Le nuove modalità di fruizione dei contenuti digitali attraverso le differenti piattaforme distributive determinano una crescita dell'offerta per gli utenti consumatori, ma pongono anche importanti problematiche legate alla tutela dei diritti di proprietà e alla produzione di questi ultimi a seconda dello specifico mezzo distributivo (dalla larga banda alla telefonia cellulare). Come si configura il ruolo delle esclusive rispetto alla disponibilità dei contenuti, ed in particolare dei contenuti di maggiore pregio? Come si può adattare la disciplina della fruizione dei diritti di esclusiva- storicamente legata alla diffusione nei singoli mercati nazionali- rispetto allo sviluppo di nuove piattaforma transazionali come la *web tv*? Come si conciliano i nuovi modelli di business, come *replay tv*, *catch-up tv*, rispetto alla gestione di alcuni diritti, come quelli sportivi, tipicamente legati alla diffusione in apposite finestre temporali (diretta, differita, *highlights*)?
6. Le modalità di consumo dei prodotti audiovisivi sui mezzi digitali si presentano fortemente diversificate ed includono i diritti d'uso e licenze oltre ai diritti di proprietà intellettuale più tradizionali. In tale scenario quale influsso possono avere i sistemi aperti o proprietari dei diritti, secondo il *digital rights management* (DRM) sulla domanda dell'utenza? Quale ruolo può giocare l'interoperabilità di tali sistemi sulla diffusione dei contenuti digitali ?
7. Nella gestione delle piattaforme sussistono sistemi di accesso sia aperti che proprietari. Quali strumenti potrebbero migliorare la compatibilità tra *set top box* e servizi correlati (API, EPG, ecc...) e migliorare l'interoperabilità dei servizi?

c) Piattaforme distributive e sviluppo della domanda e dell'offerta

8. I cambiamenti in atto sulla distribuzione dei contenuti audiovisivi pongono rilevanti problematiche legate alla distribuzione dei ricavi tra operatori di rete e titolari di diritti, alla produzione di contenuti diffusi in *simulcast* su più piattaforme e di quelli invece adatti allo specifico mezzo distributivo. Qual è l'approccio più efficace per la risoluzione di tali problematiche ?
9. La rapida evoluzione delle modalità di accesso alle piattaforme televisive digitali determina nuove modalità di consumo dei contenuti da parte dell'utenza. In che modo la competizione tra i vari operatori del settore può influire sul processo di diffusione e divulgazione dei contenuti in ambiente digitale? In che modo può essere incoraggiata la diffusione e la disponibilità di contenuti che favoriscano il patrimonio linguistico e culturale nazionale ed europeo?
10. I contenuti generati dagli utenti rappresentano una novità nel panorama dell'offerta televisiva e alterano i tradizionali equilibri della produzione-fruizione. Si ritiene che vi sia un'esigenza di vigilanza e regolamentazione in tale ambito?